

Per quasi un bolognese su tre la sanità pubblica non basta più

- Il 29% dei bolognesi dice che il servizio sanitario pubblico non riesce più a rispondere a tutti i suoi bisogni in fatto di salute
- Due su tre (68%) si sono rivolti al privato nell'ultimo anno, un altro 15% pensa di farlo nei prossimi 12 mesi
- Ridurre i tempi di attesa (75%) e aumentare il personale sanitario (51%) le misure ritenute più necessarie

Bologna, 22 novembre 2023

Il **Servizio sanitario nazionale**, storicamente un esempio virtuoso a livello internazionale, si trova oggi di fronte a difficoltà crescenti, al punto che secondo molti bolognesi non è più sufficiente a garantire le prestazioni di cui avrebbero bisogno. Lo rivela l'ultima ricerca dell'**Osservatorio Sanità** di **UniSalute**¹, che insieme a Nomisma ha sondato le opinioni degli abitanti del capoluogo emiliano sullo stato della sanità pubblica.

Alla domanda se il servizio sanitario pubblico **sia oggi in grado di coprire tutti i propri bisogni sanitari**, quasi un terzo dei bolognesi (29%) risponde negativamente, a fronte di un 59% che mostra qualche incertezza ("Più sì che no") e di appena un 13% per cui la sanità pubblica, da sola, è ancora sufficiente. A conferma di ciò, sotto le Due Torri **ben due intervistati su tre** (66%) dicono di essersi **rivolti alla sanità privata** nell'ultimo anno, a cui è pronto ad aggiungersi un altro 15% che pensa di farlo nei prossimi 12 mesi.

I **problemi riscontrati** nel servizio pubblico sono quelli di cui già molto si discute: su tutti, i **tempi di attesa eccessivi** e la **mancanza di personale**, di cui si lamentano rispettivamente il 79% e il 53% dei bolognesi che ritengono il SSN non più sufficiente. Più bassa, al 49%, la percentuale di chi giudica inadeguata la **qualità di prestazioni e servizi**: seppur di poco, dunque, la maggioranza ritiene ancora buono lo standard offerto dalla sanità pubblica, nonostante le difficoltà in cui si trova.

Passando agli ambiti da migliorare, non ci sono grosse sorprese: perché il servizio sanitario pubblico torni ad essere adeguato ai loro bisogni, i bolognesi vorrebbero che si **riducessero i tempi di attesa** (75%) e **aumentasse il personale sanitario** (51%). Circa un terzo, inoltre, desidererebbe che si svolgessero più **campagne di prevenzione** (33%) e che il SSN coprisse un **maggior numero di prestazioni** (29%).

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a febbraio 2023 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

Queste richieste troveranno risposta? Il campione interrogato da **UniSalute** non sembra molto fiducioso: per il 73%, infatti, in futuro il servizio pubblico riuscirà a rispondere ai loro bisogni **solo parzialmente**, e per un 13% addirittura potrebbe non farlo in alcun modo. L'augurio è che questo pessimismo si riveli eccessivo, anche considerando che per quasi un bolognese su quattro (23%) la **salute propria e dei propri cari** risulta essere la principale preoccupazione per il futuro, seconda solo alla non autosufficienza personale o di un familiare (29%).

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **oltre 10 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare.

A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it



Contatti per la stampa:

Ecomunicare

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558